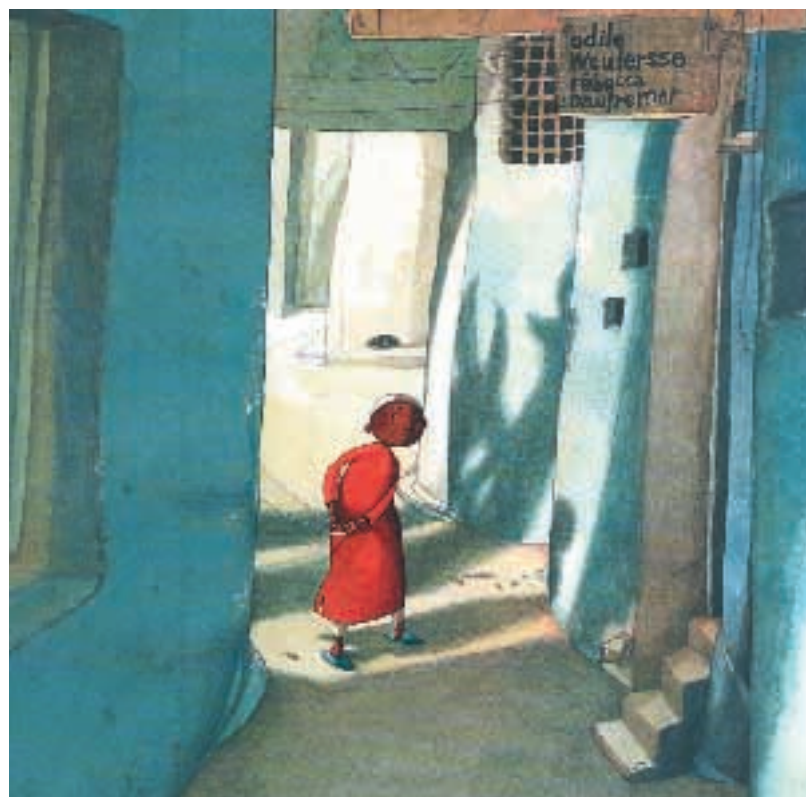


MAPPE PER RENNE SMARRITE



Dove vanno i fiori in inverno?

EMMA ■ «Emma. Dove vanno i fiori durante l'inverno?» di Spider (pp. 36, euro 15,50, Orecchio Acerbo). Tra memorie di cartoon e suggestioni pop una fiaba per i più piccoli. La sveglia di Emma la margherita suona. Ma è inverno e c'è la neve! Bisognerà chiedere al ragno di aggiustarla...

Un adolescente nel Maghreb

NASREDIN ■ «Nasredin» di Odile Weulersse, ill. di Rebecca Dautremer (pp. 48, euro 24, Donzelli). Il timido Nasredin ha un sacco di guai: qualunque cosa faccia, tutti lo prendono in giro. A chi deve dare retta? Al gran Visir? Alle lavandaie? Ai vecchi del villaggio? O piuttosto a suo padre, il saggio Mustafà...

→ **Forse** non sono nella lista dei regali eppure ce ne sono di più divertenti di qualsiasi gioco

→ **Testi e disegni** che spalancano mondi: ironici, liberi, mai fermi, ipnotici e stimolanti

Un libro più un libro fa un albero

Un libro per Natale? Tra le migliaia, eccone alcuni che sono divertenti ma anche spunti per pensare, inventare e trasformare. A prova di ogni resistenza infantile...

MANUELA TRINCI

PISTOIA
manuela.trinci@libero.it



No. Un libro proprio no. Non era nella lista assai dettagliata predisposta per Babbo Natale. Eppure... al posto del bambolotto grassoccio lentiginoso e pieno di brufoli per il quale Alice, la protagonista, aveva già preparato i calzini e la carrozzina di quando era picco-

la, arriva un libro che, assicura la mamma, «può essere più divertente di qualsiasi gioco prefabbricato». Un libro vivo, che sa raccontare tante meraviglie.

Una storia graffiante e ironica, quella proposta da Eva Montanari (*Il mio primo...*, Kit Edizioni), dove il testo sposandosi perfettamente con le illustrazioni capricciose e originali sortisce il fascino ipnotico della narrazione. Tanto che alla fine, abbandonate nel parco carrozzine e frugoletti, Alice e le amiche si trasformano in una banda di piccole briganti alla Gian dei Brughi, nel *Barone Rampante*, che persino quand'ebbe il cappio al collo non rinunciò a voler sapere il finale della storia lascia-

ta a metà.

Perché un libro non è fatto solo da una somma matematica di fogli, come ben raccontano Giuseppe Mazza e Anna Cairanti (illustratrice) in *Un foglio più un foglio* della Topipittori.

INDOVINELLI MAGICI

Con evidenti echi munariani, in un perfetto equilibrio di versi e immagini sospese fra il disegno giapponese e l'Art Nouveau, gli autori spiegano che non sempre le ragioni della matematica devono avere la meglio sulle altre. Anzi. «Un sogno più un sogno» non ha come risultato due sogni bensì «un letto», e «un gatto più un gatto» fa un tetto! Di questo passo, la magia di indovinare, associa-

re, scoprire possibilità, inventare, si rinnova ad ogni «operazione» e, di foglio in foglio, fra gli intriganti fattori da sommare, la matematica si fa poesia.

Un libro, scriveva Bruno Munari nel suo commento ai *Prelibri*, serve a «comunicare il sapere, o il piacere, comunque ad aumentare la conoscenza del mondo».

Tanto che una curiosissima Ninetta si mette a scendere e a salire una scala - la scala dell'alfabeto dall'a alla z - scoprendo con disappunto che mancano all'appello le lettere «straniere», motivo per cui l'intraprendente bimbetta architetterà una scala che sia preludio di accoglienza per l'alfabeto del mondo. Edito da